



BREVE STORIA DEL PADDLE

Il Paddle nasce negli anni 70 in Messico, quando un noto cittadino della buona società decide di sfruttare lo spazio disponibile nella sua residenza per costruire un campo che consenta di giocare a tennis. Lo spazio però è più piccolo di quello necessario a costruire un campo da tennis e per di più limitato in alcuni lati da strutture in muratura: quindi per poter terminare la realizzazione di questo campo si crea un'area di gioco di dimensioni ridotte rispetto alle dimensioni di un campo da tennis, completamente circondata da una opportuna combinazione di pareti in cemento e rete metallica, che ha il compito di impedire alla palla l'uscita dal campo di gioco. Questa combinazione particolare aveva l'indubbio vantaggio di creare un'area di gioco in cui la palla era sempre in movimento.

Se però il Paddle nasce in Messico, è in Spagna che avviene la sua vera presentazione in società. In un sofisticato Hotel della località turistica di Marbella, il principe Hohanlohe, rimasto affascinato dalla realizzazione del suo amico messicano, fa costruire un campo avente le stesse caratteristiche. In questo modo diversi ospiti dell'Hotel, provenienti da ogni parte del mondo, ebbero la possibilità di giocare e conoscere questo nuovo gioco.

Naturalmente il Paddle rimaneva, in questa particolare situazione, un gioco d'élite: fino al principio degli anni '80 quando alcuni turisti americani decisero di portare il Paddle nel loro paese ove costruirono diversi campi da gioco. Durante la decade degli anni '80 il gioco comincia a convertirsi in sport ed a diffondersi in vari paesi: dall'Argentina (dove i giocatori sono ormai qualche milione) alla Spagna, paese d'adozione con migliaia di giocatori, alla Francia, agli Usa, al Brasile.

Anche in Italia nel Febbraio del 1991 nasce la Federazione Italiana Gioco Paddle (F.I.G.P.) costituita da alcuni amatori con lo scopo di promuovere anche nel nostro paese la diffusione di questo sport che unisce le qualità del Tennis ad una maggiore facilità di apprendimento e di gioco e ad un minore dispendio di spazio e strutture.



IL PADDLE IN ITALIA

Nel Febbraio del 1991 nasce la Federazione Italiana Gioco Paddle (F.I.G.P.), costituita da alcuni amatori di questo sport che lo hanno visto o giocato all'estero, allo scopo di diffondere il gioco del paddle nel nostro Paese.

A promuovere la nascita della Federazione sono alcune Associazioni Sportive di Bologna e dintorni, e fin dall'inizio la scelta è quella di strutturare la F.I.G.P. in accordo con quelli che sono i regolamenti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.).

Nella Primavera '91 si aprono due campi presso un centro sportivo comunale alla periferia di Vicenza, il Circolo Tennis Costabissara, e altri campi nascono quasi allo stesso tempo presso una palestra di Udine, al Modulo. La presentazione ufficiale del Paddle avviene però nel mese di maggio 1991 durante la manifestazione dello Sport Show, presso la Fiera di Bologna. In questa manifestazione la F.I.G.P. costruisce, con il supporto di aziende collegate allo sport, un campo di esibizione. Su questo campo si svolgono incontri fra le rappresentative di Spagna, Argentina ed Italia. Ad onorare la manifestazione è la presenza del Presidente della Federazione Internazionale di Paddle, Sig. Julio Alegría Artiach.

La presentazione in società riesce magnificamente, lo sviluppo si intravede veloce e interessante. Molte sono le richieste di informazioni sulla costruzione dei campi e sulla possibilità di fissare un appuntamento nel calendario dell'itinerante campo di esibizione che giungono alla sede della Federazione stessa. Questo campo resterà a Bologna per tutta l'estate '91, dove si svolgono i primi due tornei ufficiali ai fini della classifica nazionale. Alla fine del primo anno di attività l'interesse dimostrato dagli operatori nelle esibizioni pubbliche e le richieste di tesseramento, anche da regioni dove non sono presenti campi di paddle, lasciano ben sperare.

Ad Ottobre '91, in rappresentanza della F.I.G.P., una coppia partecipa agli Assoluti di Spagna che si svolgono a Barcellona.

La stagione agonistica riparte nel '92, dopo la pausa invernale imposta dal fatto che molti impianti sono scoperti. Le tappe del Circuito Nazionale a Vicenza, Taranto e Udine consentono di identificare i giocatori che rappresenteranno l'Italia nel Mondiale di Spagna, che si svolgerà nell'ambito delle manifestazioni per l'Expo '92 di Siviglia. Si laurea Primo Campione Italiano di Paddle il Sig. Gianluca Baldi, di Milano, tesserato per l'Associazione Sportiva Bologna Paddle. Il Campionato Italiano di Club è vinto dall'A.S. Bologna Paddle.

L'Italia partecipa al Mondiale Spagna '92 ottenendo l'ottavo posto in campo maschile.



La F.I.G.P. impegnata nella promozione e nella diffusione del Paddle sul territorio nazionale partecipa a diverse manifestazioni fieristiche: nel '91: Sport Show a Bologna: nel '92: CittàSport a Firenze. Sport in Piazza a Genova ed Europolis a Bologna: nel '93: Prova Sport a Torino: nel '94 alla seconda edizione di Europolis a Bologna e alla Borsa del Turismo Sportivo a Montecatini, nel '96 ad Europolis a Bologna e Sport City Exhibition, presso la Fiera di Milano, nel '97 a Med Sport Center, presso la Fiera del Levante, in simultanea con i XIII° Giochi del Mediterraneo di Bari.

Oltre a queste manifestazioni, l'opera di informazione riceve il contributo di numerosi servizi televisivi su reti locali e nazionali e di un gran numero di articoli sulla stampa specializzata e non: tutto ciò contribuisce ad avvicinare un sempre maggior numero di persone a questa nuova disciplina sportiva, fornendo allo stesso tempo un'ampia informazione sia sulla esistenza e dislocazione dei campi, sia sulla organizzazione e svolgimento di tornei, circuiti e corsi coordinati dalla F.I.G.P..

La seconda stagione agonistica italiana, quella '92-93, vede laurearsi Campione Italiano il Sig. Riccardo Baldi (fratello del Campione dell'edizione '91-92), tesserato per l'A.S. Bologna Paddle, Associazione Sportiva che vince ancora il Campionato Italiano di Club e che se ripeterà in quella '93-94.

Nella terza stagione, soltanto l'ultimo torneo svoltosi a Bologna consente a Gianluca Baldi di tornare ad essere il numero uno indiscusso d'Italia.

Nel mese di Maggio '94 viene organizzato il I° Corso per Istruttori di Paddle sotto la direzione della Panaiotti Paddle System (P.P.S.), e quindi viene aperto ufficialmente l'Albo di Istruttori Federali.

Nell'estate '94 viene inaugurato il primo campo con pareti di cristallo in Italia, interamente smontabile, che consente la visualizzazione e riprese televisive da tutti gli angoli immaginabili. Di proprietà dell'A.S. Beach Paddle Club viene installato presso un noto circolo tennis della Riviera romagnola, lo Sporting Club di Lido di Savio.

L'Italia partecipa alla fase finale del Mondiale di Paddle Argentina '94 ottenendo il nono posto. A livello europeo prosegue a comandare la Spagna, ma l'Italia sale sul gradino del secondo posto.

Nel mese di Aprile '95 viene inaugurato il secondo campo con pareti di cristallo presso la sede sportiva dell'A.I.P., nella provincia di Trento.

Nel mese di Maggio, l'Italia partecipa con rappresentative femminile e maschile alla Coppa Corcuera, ad Acapulco, in omaggio all'inventore del paddle.



Nel mese di Luglio si celebra il primo grande appuntamento internazionale nel nostro Paese: la Coppa del Mediterraneo, articolato in due modalità: Campionato Europeo a Squadre e Open Europa. L'Italia conquista il Terzo posto nella classifica a Squadre, sia maschile che femminile. All'Open partecipano giocatori venuti dagli USA, dall'Argentina, dall'Austria, dalla Spagna e dalla Francia, assieme agli italiani e sammarinesi, correnti animatori del Circuito Nazionale italpaddle. Nell'Open, due coppie italiane perdono in semifinale contro giocatori spagnoli.

Nell'anno 1996 inizia la Coppa delle Nazioni, formula a cinque incontri tipo Davis Cup del Tennis. L'Italia viene inserita nel Gruppo B assieme alla Francia, agli USA, al Messico e al Canada. Italia perde di misura ad Aucamville, in Francia.

La Stagione Agonistica '95-96 viene vinta per la prima volta dal Circolo Tennis Costabissara, grazie ai punti conseguiti dalla forte presenza femminile in campo agonistico.

Nel mese di settembre 1996, l'Italia vince il primo Meeting Austria-Italia, a Graz, e partecipa al III° Mondiale di Paddle, in Spagna, ottenendo la Squadra Femminile il 9° posto (alla sua prima partecipazione) ed il 10° posto la Squadra Maschile.

Nell'ambito dei XIII° Giochi del Mediterraneo di Bari, viene svolto un torneo di esibizioni con la partecipazione dei Paesi del Mediterraneo: Spagna, Francia, San Marino, Principato di Monaco e Austria come paese ospite. La Spagna vince l'oro sia nella categoria maschile che in quella femminile, l'Italia vince l'argento ed il bronzo in ambedue le categorie.

Nel '97 si svolge per la prima volta l'European Paddle Tour, con quattro tappe: Bologna (Ita), Graz (Aut), Waterloo (Bel) e Beziers (Fra). Campione del Circuito è l'italiano Geo Orsini.

Durante il mese di Novembre 1997 presso il Real Club de Tennis de Barcelona si gioca il II° Campionato Europeo di Paddle. La Squadra Femminile conquista il secondo posto dietro Spagna, terza si qualifica la squadra belga. La Squadra Maschile mantiene il terzo posto, dietro a Spagna e Francia, come nella prima edizione del '95.

La Stagione Agonistica 1997 viene vinta dall'A.S. Bologna Paddle. Patrizia Zuffi di Bologna si laurea Campionessa Italiana '97; e Luca Scalari, di Vicenza, è il Campione Italiano '97.

Nel 1998 l'Italia vince il II° Paddle Meeting Austria-Italia, che si gioca a Trento. Ai IV° Campionati Mondiali di Mar del Plata, in Argentina, vince la Spagna relegando l'Argentina al secondo posto per la prima volta. L'Italia rosa si qualifica al settimo posto e quella maschile mantiene la decima posizione.

Nel Settembre 1999 presso il Waterloo Tennis, in Belgio, si gioca il III° Campionato Europeo di Paddle. La Squadra Maschile mantiene il terzo posto, dietro a Spagna e Francia, come



nelle precedenti edizioni del '95 e del '97. La Squadra Femminile scende dal podio per qualificarsi quarta, dietro a Spagna, Francia e Belgio.

A metà della stagione agonistica 2000, nel mese di Luglio a Toulouse, Francia, si gioca il V° Campionato Mondiale di Paddle, le Squadre nazionali femminile e maschile hanno ottenuto il 6° ed il 8° posti rispettivamente.

Alla chiusura della Stagione 2000 si rivete campione italiano il giovanissimo Enrico Burzi, questa volta a pari merito con Geo Orsini, ambedue dell'A.S. Virtus Paddle, associazione che vince il titolo italiano. La classifica femminile vede ancora al vertice l'atleta vicentina Stefania Scaldaferrò, del C.T. Costabissara (VI), la quale è la seconda giocatrice -la prima fu Flora Succi, dal '92 al '94- ad ottenere il tricolore per la terza volta.

Si organizzano durante il 2001 Tornei in tutt'Italia, con la partecipazione di due categorie maschili ed una femminile. Risulta Campione Italiano Geo Orsini e l'A.S. Virtus Paddle vince il titolo di Campione d'Italia.

Presso il C.T. Bari si organizzano i I° Internazionali d'Italia (Italian Open) al quale partecipano atleti di alta classifica del Ranking Internazionale. Il Torneo è vinto dagli spagnoli Sanmartì e Lozano.

Si organizza di concerto con il Comitato Provinciale C.O.N.I. di Bologna la partecipazione alle Bologniadi 2001, e si svolge il I° Master Giovanile Bolognese di Paddle.

Durante la Stagione Agonistica 2001 la Squadra Nazionale Italiana ottiene il miglior risultato finora raggiunto, diventa vice campione d'Europa a Sabadell, Spagna, vincendo contro le squadre dell'Austria, del Belgio e della Francia.

Alla fine del 2002 la Squadra Nazionale Maschile conquista in Città del Messico il 6to. Posto assoluto nel Campionato Mondiale a Squadre.

Nel 2003, ad Aix-en-Provence, sud della Francia, le Squadre Nazionali Maschili e Femminili ottengono il terzo posto nel Campionato Europeo a Squadre.

Nella trasferta in Argentina per partecipare al Campionato Mondiale, nel 2004, le Squadre Nazionali mantengono le posizioni di seconda fascia: la Squadra Maschile ottiene l'ottavo posto e la Squadra Femminile ottiene il settimo posto.

Nel corso del 2005, a Giugno ed a chiusura delle Bologniadi, si celebra a Bologna il VI° Campionato Europeo a Squadre, che viene organizzato per la seconda volta in Italia. Vi partecipano le squadre nazionali maschili di Belgio, Francia, Spagna e, per la prima volta, la Germania.



La Spagna conquista ancora la prima posizione, mentre l'Italia mantiene la terza posizione. La Francia si qualifica al secondo posto.

Nel 2006 il Mondiale di Paddle si gioca a Murcia, Spagna. L'Italia femminile si qualifica al sesto posto e l'Italia maschile al nono posto.

Nel Campionato Europeo del 2007 a Siviglia, l'Italia si qualifica al 3° Posto.

Nel 2008 il Campionato Mondiale si gioca a Calgary, in Canada, e l'Italia maschile mantiene il 9no. posto.

Nel Aprile del 2008 il Paddle viene finalmente e definitivamente riconosciuto dal C.O.N.I., attraverso l'inserimento del Settore Paddle nell'ambito della Federazione Italiana Tennis. Fin da quel momento tutte le azioni sono coordinate e tese alla completa integrazione istituzionale e sportiva.

Nel Maggio del 2009 durante gli Internazionali di Tennis del Foro Italico di Roma, viene allestito un campo di Paddle per esibizioni. Ne partecipano le Squadre Nazionali del Regno Unito, Uruguay e Messico. Durante le due settimane che dura l'evento rovano il paddle più di 1.500 bambini.

E' possibile giocare il paddle a Udine, Trento, Vicenza, Milano, Novara, Bologna, Ravenna, Rimini, Pescara, Chieti, Bari, Brindisi, Taranto, Caltanissetta e Cagliari, e alcune di queste città sono già inserite nel Circuito Nazionale.

L'Italia, come queste brevi note mostrano, e anche se sono passati già più di dieci anni, è ancora all'inizio, ma giocatori e dirigenti sono ottimisti poiché vedono, ad ogni scadenza, raggiunti i traguardi posti.

Anche se ciò che è stato realizzato finora non può che lasciarci soddisfatti, c'è ancora tanto da fare, e quindi tutti sono invitati ad avvicinarsi e partecipare.